



Un Ponte di storie Laboratori e incontri con 2500 studenti

Istruzione. Grande successo del festival nelle scuole. Laboratori e incontri con gli autori in 150 classi. Franchetti: «Soddisfatti». Picceni: «Teatro premiante»

PONTE IN VALTELLINA

CLARA CASTOLDI

Il «cuore» del festival letterario «Un Ponte di storie» sono certamente gli incontri con gli autori e i laboratori con gli illustratori. Che, anche per questa edizione, promossa a Ponte in Valtellina dall'associazione «Un Ponte di storie», non sono mancati. Anzi sono stati tantissimi e hanno coinvolto bambini e ragazzi della provincia e di fuori provincia.



La mostra di Susy Zanella

Il vincitore dell'anno scorso

«Siamo molto soddisfatti – spiega Francesca Franchetti, responsabile scuole di «Un Ponte di storie» -. In quattro giorni di attività per le scuole (da mercoledì 15 a sabato mattina 18) sono stati 2500 gli studenti interessati, per un totale di 150 classi dalle scuole dall'infanzia fino alle superiori, coprendo così tutte le fasce d'età. In alcuni casi sono stati gli autori ad andare nelle classi e in alcuni casi ci sono stati eventi in spazi grandi come il teatro pontasco che tiene 200 posti o l'auditorium di Morbegno». E i nomi degli ospiti rendono anche l'importanza di questa opportunità: gli alunni hanno potuto incontrare, per esempio, Giulio Fabroni, vincitore dell'ultimo Premio della letteratura per l'infanzia Gianni

Rodari, la cui premiazione si terrà il 25 ottobre. Ma cosa hanno fatto i ragazzi? Hanno parlato di libri con gli scrittori, innanzitutto.

«Durante l'estate o nelle prime settimane di scuola gli studenti hanno alcuni libri e con le loro insegnanti hanno preparato delle domande per approfondirli – prosegue Franchetti -. Ma ci sono anche incontri in cui gli scrittori propongono tecniche di scrittura e tracce su cui lavorare su tematiche diverse. E poi laboratori creativi con gli illustratori utilizzando materiali diversi, spesso di recupero, perché cerchiamo di volgere lo sguardo anche all'ambiente. Riceviamo feed-back molto positivi dagli insegnanti. A livello organizzativo è un impegno veramente grosso, ma ne vale la pena».

Altro aspetto fondamentale del festival è quello della formazione per docenti, educatori, bibliotecari, estesa anche a genitori e interessati con nove incontri con nomi conosciuti a livello nazionale come Antonella Capetti, Gabriele Clima, Luigi Ballerini, Elena Garroni. Ed è stato un exploit con 280 iscritti ai corsi da tutta Italia (anche dalla Sicilia), oltre ad un centinaio di persone in presenza. Il festival è tanto altro ancora.

Potenziamento degli spettacoli

«Il potenziamento del numero degli spettacoli teatrali è stato premiante – dichiara la direttrice artistica, Oriana Picceni -. Credo molto nelle potenzialità del teatro che è un altro modo di raccontare le storie; ci sono i libri, ci sono le illustrazioni e c'è il teatro».

«Secondo me il teatro può fare scattare una bella scintilla nei bambini e ragazzi. In questi giorni ho sentito il calore, ho visto l'entusiasmo nelle persone. In particolare mi ha fatto piacere che si capito il grande lavoro di ricerca e costruzione del festival, che dura un anno, perché sia un evento ricco di contenuti. Spero che questi messaggi poi possano venire fruiti, concretamente, dai bambini e dagli adulti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro con l'artista Susy Zanella per un Ponte di Storie



L'artista con i ragazzi



Bambini intenti nella lettura

Appuntamenti

Il tema è la meraviglia Gli eventi tra oggi e domani

Che meraviglia questo festival letterario «Un Ponte di storie». La meraviglia è il tema scelto per questa edizione, ma è anche ciò che è stato trasmesso a chi ha partecipato. Ed ora, nel weekend fra sabato 18 e domenica 19 ottobre, il cartellone si apre con moltissime iniziative e attività per tutto il pubblico. Vista la vastità di proposte, rimandiamo al sito www.unpontedistorie.it per l'elenco completo degli appun-

tamenti e per la modalità di prenotazione (ci sono ancora alcuni posti), ma ne segnaliamo alcuni. Questo pomeriggio alle 14,30 laboratorio creativo sulla meraviglia in una fotografia e incontro di formazione con Elena Garroni alle 15. Si parlerà di cambiamento climatico e giustizia sociale con Andrea Vico oppure si potrà partecipare, alle 18 al teatro Vittoria, alla premiazione del premio letterario La meraviglia. Alla sera

alle 21, sempre al teatro Vittoria, «Un cucchiaino di storie: il racconto», performance di narrazione orale a cura di Simone Saccucci. Domenica colazione con gli autori alle 9,30 a Casa Cassan, alle 10 lettura e visita guidata alla mostra Siamo foresta, alle 10 performance di narrazione orale con Gabriele Pino e Roberta Balestrucci, alle 11,15 caccia al tesoro dei fossili viventi e alle 14,30 grande caccia al tesoro con partenza da piazza Luini dove, alle 17,30, ci sarà la premiazione che concluderà il festival.

C. CAS.

In Randagio con Scherini L'impresa di Valbusa

Medaglia d'oro

Lo spettacolo «Randagio – Perdi solo quando ti arrendi» sarà in scena martedì e mercoledì, alle 21, al Teatro Sociale di Sondrio con l'attore valtellinese Stefano Scherini.

Basato sull'omonimo romanzo di Fulvio Valbusa con la drammaturgia di Serena Marchi, già Premio Letteratura Sportiva Gianni Mura (e la collaborazione drammaturgica di Giovanna Scardonì), «Randagio – perdi solo quando ti arrendi» è uno spettacolo che narra la vita straordinaria di Fulvio Valbusa, dalla sua crescita in un piccolo paese delle montagne veronesi fino a diventare tra i più forti fondisti del mondo, tanto da vincere la medaglia d'oro alle Olimpiadi Invernali di Torino 2006. La sua storia continua dopo il ritiro dalle competizioni, con il ritorno alla sua terra, dove decide di occuparsi, da guardia



Lo spettacolo Randagio

forestale, dell'arrivo spontaneo del lupo nei monti Lessini.

Il lavoro fa parte del progetto Il Sesto Cerchio, nell'ambito delle Olimpiadi della Cultura Lombardia 2025–2026. Realizzato con il contributo della Provincia di Sondrio, vede la produzione esecutiva di associazione culturale Zebra impresa sociale. Repliche organizzate i con il Comune di Sondrio. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria dal sito visitasondrio.it su eventbrite.

C. CAS.

Lettura espressiva Per migliorare la voce

Ponte

Venerdì pomeriggio in biblioteca workshop sul progetto del Piccolo Teatro

Dopo Sondrio, dove si è tenuto il reading dell'attore Fausto Russo Alesi, arriva anche a Ponte in Valtellina Teatro Fuori Porta, il progetto del Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa realizzato con il contributo di Regione Lombardia.

Progetto per portare la cultura teatrale nei luoghi della quotidianità e favorire la partecipazione attiva delle comunità.

L'appuntamento è per venerdì 24 ottobre alle 17,30 alla biblioteca comunale Libero Della Briotta con il laboratorio di lettura «Ad alta voce», a cura di Daniele Cavone Felicioni, Michele Dell'Utri, Di-

ana Manea e Giulia Trivero.

Un workshop aperto a tutti, pensato per sperimentare tecniche attoriali di lettura espressiva, migliorare l'uso della voce e del corpo e rafforzare la capacità di coinvolgere il pubblico.

L'iniziativa fa parte della seconda edizione di Teatro Fuori Porta, che coinvolge 23 comuni lombardi in 10 province con oltre 60 appuntamenti tra spettacoli, laboratori e lezioni-spettacolo. L'obiettivo è ampliare l'accesso alla cultura teatrale e consolidare il dialogo con i territori, valorizzando biblioteche, scuole, spazi civici e associazioni come luoghi di incontro e crescita condivisa.

Info e prenotazioni biblioteca comunale, telefono e Whatsapp 345-5859139, email biblioteca@comune.ponteinvaltellina.so.it.

C. CAS.

La Signora Perbacco e i segreti della borsetta

Tirano

Domenica 2 novembre appuntamento con Zanubrio Marionette all'auditorium Trombini

«Nel paese de tre campanili, la signora Perbacco era conosciuta per la sua insaziabile curiosità e la sua borsetta misteriosa, da cui poteva estrarre qualsiasi cosa... una sera, mentre passeggiava per la piazza, si accorse che il teatrino delle marionette era avvolto in un silenzio innaturale».

Inizierà la nuova avventura della «Signora Perbacco», che chiamerà a risolvere un mistero nel mondo delle marionette. La stagione di teatro per le famiglie promossa dal Comune di Tirano dal titolo «Sussurri di marionette», che arriverà in scena con il primo spettacolo, domenica 2 novembre, sarà entusiasmante. Quest'anno la firma del teatro

per bambini e ragazzi tornerà ad essere di Zanubrio Marionette che, all'auditorium Trombini dalle 16,30 al costo di 5 euro, proporrà cinque spettacoli. «Il 2 novembre ci sarà «Legno diavoli e vecchie storie di marionette» di Giorgio Gabrielli, spettacolo a tema Halloween a cui si può partecipare anche con i costumi – preannuncia l'assessore alla Cultura, Isabella Ciapponi Landi -. Il 30 novembre tocca a «Fortunato ed i tre capelli d'oro dell'orco» di Alberto De Bastiani, il 21 dicembre - speciale Natale - «Natale con i tuoi» di Compagnia Bambambin con Paolo Rech, l'11 gennaio «Cose da lupi» di Zanubrio Marionette ed, infine, il 1° febbraio «Attenti al bebè» di Officine Duende. La signora Perbacco aspetterà i disegni dei bambini al concorso «Disegna il teatro», in premio quest'anno ci sarà la marionetta in legno della signora Perbacco».

C. CAS.